



PROCEDURA APERTA SOPRA LE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL’INCLUSIONE IN AMBITO SCOLASTICO A FAVORE DI BAMBINI CON DISABILITA’, CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.104/92, RESIDENTI NEL COMUNE DI RICCIONE, FREQUENTANTI I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI COMUNALI E STATALI
CIG acquisito tramite piattaforma SAER
CUP E89I24000230008

PROGETTO DI GARA
ai sensi dell’art. 41 c. 12 D.lgs 36/2023

SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SEZIONE C - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E QUADRO ECONOMICO

Allegato 1: Elenco del personale attualmente impiegato

Allegato 2: Linee Guida allegate alla Deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 9 del 19/06/2023



SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

Art. 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il servizio per l'inclusione scolastica opera al fine di supportare i percorsi di inclusione scolastica di bambini con disabilità certificati ai sensi della L.104/92, residenti nel comune di Riccione frequentanti i servizi educativi e scolastici comunali e statali.

Nell'anno scolastico 2023/2024, il contesto di riferimento per l'intervento del Servizio per l'Inclusione Scolastica, vede n. 672 iscritti ai servizi 0-6 di cui **n. 22 bambini con disabilità certificata** ai sensi della Legge 104/92, così distribuiti:

	N° bambini
Nidi infanzia	1
Scuola Infanzia Comunali	19
Scuola Infanzia Statali	2
Totali	22

I raggruppamenti delle diagnosi funzionali ai sensi della L.104/92 dei bambini inseriti nell' A.S. 2023/24 sono stati i seguenti:

	RAGGRUPPAMENTI DIAGNOSI FUNZIONALI - A.S. 2023/24	N. DIAGNOSI	%
1	<i>DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO</i>	13	59%
2	<i>DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI MISTI</i>	3	14%
3	<i>RITARDO DELLE COMPETENZE PSICOMOTORIE E DELLA COMUNICAZIONE</i>	6	27%
<i>N.B.: quando presenti sono state riportate anche le diagnosi secondarie</i>			

Nel corso dell'anno scolastico 2023/24, i plessi Educativi - Scolastici in cui sono stati attivati gli interventi del Servizio di Inclusione scolastica sono i seguenti:

SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA COMUNALI	N. ore medie frontali sett.li	N. alunni
Nido Infanzia Rodari - V. Veneto	33	1
Scuola Infanzia Belvedere - V. Abruzzi	18	1
Scuola infanzia M.Ceccarini, V. Formia	50	3
Scuola infanzia Fontanelle, V. Puglia	53	3
Scuola infanzia Floreale - V. Bergamo	75	5
Scuola infanzia Mimosa - V. Castrocara	97	5
Scuola infanzia Villaggio Papini - V. Piombino	55	2
TOTALI	381	20

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 RICCIONE	N. ore medie frontali sett.li	N. alunni
Scuola Infanzia Statale "A.Savioli"	30	2
TOTALI	30	2



DOTAZIONE ORARIA ANNUALE INTEGRATIVA

Al monte ore settimanale medio frontale indicato nelle tabelle di cui sopra, si aggiungono **n. 5 ore integrative annuali per ogni bambino**, per attività straordinarie, volte a realizzare gli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e utilizzate a seconda delle esigenze dei singoli progetti e dell'organizzazione scolastica complessiva, per partecipare:

- alla predisposizione e verifica del PEI;
- ai gruppi di lavoro per l'integrazione scolastica
- alla partecipazione a uscite didattiche

ELENCO DEL PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO

Nell'Allegato 1 si riporta l'elenco del personale attualmente impiegato assunto con il contratto CCNL delle Cooperative Sociali. Tale elenco è aggiornato a gennaio 2024.

Art. 2 – NORMATIVA

Il presente servizio è regolato da tutte le vigenti normative nazionali e regionali specifiche ed in particolare:

- L.R. n. 26/2001 *“Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 10/99”*, che tra gli interventi per l'integrazione dei soggetti in situazione di handicap, prevede che i comuni, nell'ambito degli accordi di programma stipulati con gli organi scolastici e le aziende Unità sanitarie locali, provvedano ad assicurare l'accesso e la frequenza al sistema scolastico attraverso personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione.
- L.R. n. 12/2003 *“Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”*;
- L.R. n. 2/2003 *“Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- Legge n.104/92 *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e successive modifiche e integrazioni che prevede all'art. 13 l'obbligo per gli enti locali di fornire nelle scuole di ogni ordine e grado l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali; all'art. 8 lettera d) interventi che rendano effettivo il diritto allo studio della persona handicappata con particolare riferimento alla disponibilità di personale appositamente qualificato; all'art. 8 lettera m) l'organizzazione di attività extra scolastiche per integrare ed estendere l'attività educativa in continuità e in coerenza con l'azione della scuola;
- D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, che conferma la centralità del Comune nelle funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- Legge n. 328/2000 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali”* che prevede la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- Legge 3 marzo 2009, n. 18 *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”*;
- DPR 4 ottobre 2013 che adotta il Programma d'Azione biennale per la promozione di diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge 3 marzo 2009, n. 18. 11;
- Legge n. 205/2017 artt. dal 594 al 600, cosiddetta *“Legge lori”*, che dà riconoscimento e tutela alle figure professionali di educatore socio-pedagogico e di pedagoga;



- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- D.lgs. 7 agosto 2019, n. 96 *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;
- Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 *Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*;
- Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i. d'ora innanzi detto Codice; - Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

Art. 3 - FINALITA' E OBIETTIVI

Il servizio complessivamente inteso comprende una serie di interventi atti a perseguire le seguenti finalità:

- Favorire i processi di inserimento, di integrazione e inclusione scolastica dei bambini con disabilità, favorendone lo sviluppo delle autonomie e della socializzazione;
- Creare condizioni socio-educative per sostenere i bambini con disabilità e le loro famiglie in un percorso di promozione positiva delle loro risorse sia personali che familiari;
- Garantire rapporti interpersonali e di collaborazione con il personale educatore ed insegnante , il personale addetto ai servizi generali (ausiliario) e personale ATA nel rispetto dei ruoli e dei livelli di responsabilità;
- Perseguire una programmazione coordinata e condivisa con le istituzioni scolastiche , i Servizi socio-sanitari dell'AUSL Romagna attraverso la collaborazione interprofessionale;
- Garantire la centralità del PEI (Piano Educativo Individualizzato) come strumento di progettazione ed organizzazione per la realizzazione del servizio, prediligendo un approccio che valorizzi e raccordi i diversi apporti professionali ed organizzativi delle professionalità ;
- Attivare tutte le metodologie e strumentazioni disponibili (materiale didattico e strumentale, ausili, etc..) per favorire l'inclusione scolastica e il perseguimento degli obiettivi definiti per i bambini con disabilità;
- Garantire il coordinamento degli interventi educativi attraverso la figura di un Coordinatore dell'Attività di Supporto Educativo-Assistenziale.



SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL’INCLUSIONE IN AMBITO SCOLASTICO A FAVORE DI ALUNNI CON DISABILITA’ CERTIFICATA AI SENSI DELLA L.104/92, RESIDENTI NEL COMUNE DI RICCIONE, FREQUENTANTI I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI COMUNALI E STATALI

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto in base a quanto stabilito dal presente capitolato e dall’offerta tecnica presentata in sede di gara, in coerenza con i principi enunciati nel documento denominato “Atto di indirizzo in materia di interventi finalizzati all’inclusione scolastica a favore di alunni e studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n.104/1992” Allegato 2.

A) Oggetto del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto si riferisce all’attività di supporto all’inclusione scolastica, da erogarsi a favore di bambini con disabilità, certificati ai sensi della L.104/92 residenti nel Comune di Riccione, frequentanti, i servizi educativi e scolastici comunali e statali.

B) Obiettivi specifici del servizio

- Favorire i processi di inserimento, di integrazione e inclusione scolastica dei bambini con disabilità, favorendone lo sviluppo delle autonomie e della socializzazione;
- Creare condizioni socio-educative per sostenere i bambini con disabilità e le loro famiglie in un percorso di promozione positiva delle loro risorse sia personali che familiari;
- Garantire rapporti interpersonali e di collaborazione con il personale educatore ed insegnante e addetto ai servizi generali (ausiliario) nel rispetto dei ruoli e dei livelli di responsabilità;
- Perseguire una programmazione coordinata e condivisa con le istituzioni scolastiche, i Servizi socio-sanitari dell’AUSL Romagna attraverso la collaborazione interprofessionale;
- Garantire la centralità del PEI (Piano Educativo Individualizzato) come strumento di progettazione ed organizzazione per la realizzazione del servizio, prediligendo un approccio che valorizzi e raccordi i diversi apporti professionali ed organizzativi delle professionalità ;
- Attivare tutte le metodologie e strumentazioni disponibili (materiale didattico e strumentale, ausili, etc..) per favorire l’inclusione scolastica e il perseguimento degli obiettivi definiti per i bambini con disabilità;
- Garantire il coordinamento degli interventi educativi attraverso la figura di un Coordinatore dell’Attività di Supporto Educativo-Assistenziale.

C) Tipologia della prestazione

Le prestazioni oggetto dell’affidamento dovranno svolgersi attraverso l’attuazione dei Piani educativi individualizzati (P.E.I.) che debbono mirare allo sviluppo delle potenzialità e competenze del bambino e, più precisamente:

- all’impiego di tecniche e metodologie specifiche per l’apprendimento e/o il potenziamento di abilità/competenze fondamentali per l’autonomia personale, la socializzazione e la comunicazione;
- alla messa in atto di interventi educativi e didattici facilitanti i percorsi di inclusione, sulla base delle indicazioni dei servizi specialistici di riferimento (neuropsichiatria infantile, pediatria di comunità, ...)
- all’adozione di atteggiamenti di mediazione comunicativa e relazionale fra il bambino, i compagni e/o gli altri soggetti adulti presenti nel contesto scolastico;



- alla realizzazione di interventi di integrazione scolastica individualizzata e attività educative e didattiche in piccoli gruppi.

D) Programmazione e Avvio del servizio

L'elenco dei bambini destinatari del servizio di supporto educativo-assistenziale sarà comunicato all'Aggiudicatario presumibilmente entro la prima decade di settembre dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Riccione, a seguito dell'espletamento della valutazione effettuata dal Tavolo di Lavoro Tecnico (TLT) competente. L'elenco contiene le informazioni relative al minore (profilo - diagnosi funzionale, struttura scolastica frequentante, numero di ore settimanali ed eventuali ausili assegnati dal TLT) nonché i nominativi del Dirigente scolastico e delle insegnanti referenti per l'inclusione scolastica di ogni Istituto scolastico.

Sulla base della comunicazione ricevuta, sarà compito dell'Aggiudicatario individuare ed assegnare l'operatore che ritiene maggiormente qualificato per il tipo di disabilità di ogni bambino, anche in relazione alle istanze evidenziate dalla scuola.

Il servizio scolastico viene erogato dal lunedì al venerdì secondo l'orario e il calendario scolastico di apertura delle diverse istituzioni scolastiche frequentate dai bambini con disabilità.

Nello specifico è definito un Calendario educativo-scolastico per i servizi educativi-scolastici comunali che viene avviato intorno al 20 settembre e termina per i bambini iscritti nella scuola infanzia il 30 giugno mentre, per i bambini iscritti al nido il primo venerdì di settembre dell'anno successivo; il calendario scolastico delle scuole materne statali viene definito sulla base del Calendario scolastico Regionale il 15 settembre e termina il 30 giugno dell'anno successivo.

A partire dal 1 Luglio fino al primo venerdì di settembre viene attivato il centro ricreativo estivo-scuola infanzia per tutti i bambini iscritti alla scuola infanzia durante l'anno scolastico; il servizio verrà attivato nelle strutture già sedi delle scuole infanzia.

Per ogni anno verrà comunicata l'organizzazione e le relative tempistiche tramite comunicazione scritta.

Annualmente l'Aggiudicatario si impegna ad attivare gli interventi di supporto educativo-assistenziale, previsti nei tempi e nei modi come da comunicazione formale di assegnazione da parte del Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Riccione, entro e non oltre le 24 ore dalla ricezione della stessa.

E) Modalità tecnico-organizzative di erogazione del servizio

L'Aggiudicatario collabora con il Settore Servizi alla Persona del Comune di Riccione, secondo quanto definito nel presente capitolato prestazionale.

Nello specifico sarà chiesta all'Aggiudicatario, tramite la disponibilità costante di un referente tecnico (Coordinatore) dell'impresa, di:

- Individuare sulla base di bisogni speciali la modalità di impiego delle risorse materiali e strumentali;
- Garantire forme e modalità di verifica e monitoraggio in merito alla ricaduta degli interventi attuati;
- Garantire la riservatezza e la segretezza professionale per quanto si riferisce alle informazioni acquisite e relative alle situazioni lavorative nel rispetto delle norme del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) attuato nell'ordinamento interno con D.Lgs. 18/05/2018 n. 51.

Il personale addetto alle attività di supporto educativo-assistenziale opera con il bambino in un rapporto 1:1 o anche maggiore; questi può operare anche a piccoli gruppi o in situazioni laboratoriali in accordo con il Dirigente scolastico laddove la scuola elabori particolari progetti e nel rispetto della progettualità concordata con l'equipe e i servizi assistenziali che hanno in carico il minore.

L'operatore è tenuto al servizio in relazione alla frequenza scolastica effettiva del bambino al quale è stato assegnato. In caso di assenza del minore senza preavviso di almeno un giorno lavorativo,



l'operatore manterrà il servizio previsto per quella giornata e comunque per un massimo di n. 2 ore da impiegarsi per attività attinenti alla predisposizione del PEI alla preparazione materiali e/o alla documentazione di attività svolte, etc. Mentre, in caso di assenza del minore assegnato per periodi superiori ad 1 giorno, l'Aggiudicatario deve provvedere a sospendere il servizio di assistenza. Il periodo di sospensione non contribuisce al corrispettivo esigibile.

Il Comune, al fine di favorire la continuità professionale degli operatori in servizio, si impegna a garantire l'impiego comunque di almeno il 75% del monte-ore assegnato.

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire la sostituzione degli operatori assenti a qualunque titolo e per tutta la durata del periodo di servizio programmato, fatte salve indicazioni diverse da parte del Comune nel quadro di criteri e disposizioni eventualmente assumibili dal Comune stesso per la razionalizzazione della spesa.

F) Sedi di svolgimento del servizio

Le prestazioni di supporto educativo-assistenziale debbono essere erogate nelle sedi educative e scolastiche di frequenza dei bambini con disabilità, residenti nel Comune di Riccione; ovvero nei seguenti plessi:

- Nido Infanzia Rodari, Via Veneto n.42
- Nido Infanzia Pinocchio, Via Palermo n.10
- Nido Infanzia Spontriccio, Via Alessandria n.14
- Scuola materna statale A.Savioli, Via Fucini n. 20
- Scuola materna statale Bertazzoni, Via Armellini n. 5
- Scuola Infanzia Belvedere, Via Abruzzi n.40
- Scuola infanzia Ceccarini, Via Formia n.2
- Scuola infanzia Fontanelle, Via Puglia n.48
- Scuola infanzia Floreale, Via Bergamo n.1
- Scuola infanzia Mimosa, Via Castrocaro n.37
- Scuola infanzia Villaggio Papini, Via Piombino n.2

Il servizio dovrà altresì essere erogato nei centri ricreativi estivi per l'Infanzia attivati nel periodo estivo (dal 1 luglio al primo venerdì di settembre) nelle strutture già sedi delle sopracitate scuole dell'infanzia.

Inoltre il servizio dovrà essere erogato senza limiti chilometrici, anche in favore di bambini che pur essendo residenti nel Comune di Riccione frequentano scuole situate fuori dal proprio territorio comunale (a titolo esemplificativo e non esaustivo es: presso Misano Adriatico, Coriano, Rimini....)

Nel caso di trasferimento del bambino ad altra scuola, l'educatore proseguirà la propria attività con lo stesso monte ore settimanale. In caso di termine della frequenza scolastica da parte del bambino o di ritiro dello stesso o di trasferimento di residenza del bambino in altro Comune, cessa l'intervento economico del Comune di Riccione a favore dello stesso e di conseguenza l'erogazione del servizio, salvo i casi nei quali il Comune di nuova residenza prenda accordi preventivi per garantire la continuità educativa-assistenziale;

Il servizio potrà essere svolto anche all'esterno della scuola, limitatamente alle occasioni e alle attività previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), vale a dire per uscite didattiche, visite guidate, gite scolastiche o iniziative progettuali che prevedano lo svolgimento dell'attività didattica presso altra sede.

G) Fabbisogno presunto per l'A.S. 2024/25

Tenuto conto del servizio erogato nell'A.S. 2023/2024 si rappresenta la seguente situazione indicativa della stima presunta per l'A.S. 2024/25:



si prevede complessivamente per le attività frontali di supporto educativo-assistenziale per l'inclusione scolastica, un fabbisogno annuo di circa **N. 13.680 comprensive delle ore** per attività integrative e più esattamente per incontri relativi alla stesura, monitoraggio e verifica condivisa del PEI, per attività organizzative e di coordinamento con le istituzioni scolastiche, incontri con le famiglie, partecipazione al Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.), etc...

Mentre, per quanto concerne il fabbisogno presunto per i **Centri Ricreativi Estivi per l'Infanzia** è previsto un fabbisogno annuo di circa **N. 2.320 ore di attività di supporto educativo-assistenziali**.

Fabbisogno complessivo presunto annuale: circa N. **16.000 ore**

Fabbisogno complessivo presunto biennale: circa N. 32.000 ore

La quantificazione oraria del servizio è soggetta inoltre, alla necessità di integrazione delle attività di supporto educativo assistenziali a seguito dell'eventuale incremento del fabbisogno nei servizi educativi e alla variazione in corso d'anno del numero dei bambini con disabilità.

Il numero degli educatori necessari e la quantificazione oraria del servizio, sono strettamente correlati alla frequenza e ai bisogni dei bambini residenti nel Comune di Riccione, iscritti nei servizi educativi e scolastici. A titolo indicativo, si fa presente che nell'anno scolastico 2023/2024, risultano impiegati gli educatori, con diverso monte ore sett.le, come da prospetto allegato 1.

Pertanto, l'ammontare del monte ore sopra indicato è puramente indicativo, calcolato sulla base della quantificazione del fabbisogno in termini di assistenza educativa riferito all'ultimo Tavolo di Lavoro Tecnico per l'Integrazione scolastica (TLT) A.S. 2023/2024 e potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base di quanto sarà stabilito annualmente in sede di TLT.

H) Personale da impiegare negli interventi educativi: profili professionali e compiti

Gli operatori operano mediante interventi individuali, personalizzati e di piccolo gruppo e collaborano in team con le altre figure educative ed assistenziali secondo quanto stabilito nel PEI (art. 12 L.104/1992; art. 7 D.lgs 66/2017).

Gli operatori impiegati nel servizio in oggetto dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti indispensabili:

- 1) compimento del diciottesimo anno di età;
- 2) possesso della qualifica prevista dalla L.27/12/2017 n.205, art.1 commi 594-601 o che possono continuare ad esercitare l'attività ai sensi della medesima Legge e delle circolari ministeriali applicative;
- 3) specializzazione formativa **per almeno il 30%** degli operatori assegnati al servizio, in relazione alle tipologie delle diagnosi funzionali indicate nella tabella, riportata alla Sezione A - Art. 1 "Contesto di riferimento,
- 4) non trovarsi nelle situazioni di cui agli art. 5 e 8 della Legge n.38 del 6/2/2006 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet" e l'Appaltatore deve essere in regola con la prescrizione di cui all'art. 25 bis del DPR n.313/2002.

Nel caso in cui il Profilo di funzionamento e/o il PEI di bambini affetti da ipoacusia o sordità preveda l'intervento di un assistente alla comunicazione munito di titolo abilitante LIS, l'Affidataria è tenuta a garantire la presenza di un educatore munito di IV livello LIS con iscrizione a corsi di livello superiore.

Gli operatori agiscono nell'ambito delle istituzioni scolastiche consapevoli che il contesto assume una rilevanza centrale ai fini dell'inclusione, che è opportuno valorizzare il coinvolgimento dei bambini della



sezione e, nello stesso tempo, considerare come ambiente generativo di benessere ed opportunità non solo la scuola, ma anche il contesto esterno che si mette in relazione positiva con la scuola ed i suoi diversi soggetti e come luogo in cui i bambini e le bambine possono sperimentarsi in apprendimenti ed opportunità nuove.

Le modalità che verranno adottate dagli operatori si declinano nelle seguenti azioni:

- collaborazione con l'insegnante curricolare e l'insegnante di sostegno nell'ambito di attività che richiedono un supporto alle funzioni socio-relazionali e/o una facilitazione della comunicazione
- affiancamento dei bambini, fermo restando i compiti di assistenza in capo al personale insegnante e/o addetto ai servizi generali (ausiliario) e/o ATA, nelle attività finalizzate all'igiene personale del bambino, attivando se necessario percorsi educativi che consentano il raggiungimento della maggior autonomia possibile
- collaborazione all'effettiva partecipazione del bambino a tutte le attività educative, scolastiche, didattiche e formative previste nel PEI
- garantire la continuità delle azioni educative e assistenziali anche legate all'eventuale utilizzo e cura degli ausili assegnati
- concorrere in collaborazione con il team docente alla elaborazione, realizzazione e verifica del PEI nell'ambito di quanto previsto dall'art. 7 c. 2 lett.a) del D.lgs n.66/2017, contribuendo all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie e delle metodologie per il potenziamento o mantenimento delle abilità relazionali-comunicative e dell'autonomia
- quando previsto nel PEI, accompagnare il bambino negli spostamenti interni ed esterni all'edificio scolastico, consentendogli di accedere a tutti gli spazi ed a tutte le attività previste nelle uscite didattiche e nelle attività programmate
- concorrere al raccordo scuola-famiglia secondo le modalità comunicative definite con il servizio educativo e scolastico, anche attraverso appositi strumenti dedicati quali ad es. il diario giornaliero
- utilizzare il monte ore annuale destinato alle attività non frontali (pari a n. 5 ore) per ogni bambino, esempio per incontri relativi alla stesura, monitoraggio e verifica condivisa del PEI, per attività organizzative e di coordinamento con l'istituzione scolastica, incontri con la famiglia, partecipazione al Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.), etc...

L'Aggiudicatario si impegna a favorire la partecipazione del personale in servizio, a percorsi formativi e/o di aggiornamento, organizzati direttamente oppure dal Servizio educativo e scolastico presso cui il personale opera o da enti formativi accreditati.

In caso di abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale, il Comune di Riccione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di personale non idoneo o che nello svolgimento del servizio si sia reso colpevole di gravi manchevolezze o di comportamento scorretto nei confronti degli utenti e/o del personale ivi operante.

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire la continuità professionale del servizio oggetto di gara, subentrando nei rapporti di lavoro già in essere tra i precedenti gestori del servizio ed i singoli operatori da questi utilizzati.

L'Impresa Affidataria dovrà altresì garantire a norma di legge, l'espletamento dei servizi anche in caso di sciopero del personale.

I) Strumenti di controllo registrazione e verifica

Il referente di progetto del Comune o suoi incaricati potranno svolgere controlli e sopralluoghi nelle scuole per verificare il regolare svolgimento del servizio.

Le attività dovranno essere registrate e documentate utilizzando software dedicati e prevedendo una procedura di riscontro a consuntivo a cadenza mensile da presentare all'Amministrazione, al fine di consentire un'adeguata verifica sia delle modalità d'intervento che delle fasi organizzative del servizio.



La rendicontazione mensile dovrà attestare le effettive prestazioni rese dagli educatori, che dovranno corrispondere:

- a. alle prestazioni effettivamente fruite dal servizio educativo e scolastico entro il monte ore autorizzato dal Comune di Riccione, distinguendo l'ammontare delle ore di attività frontale
- b. alle ore di incontri per attività integrativa.

Il Comune di Riccione, sui suddetti dati, svolge verifiche incrociate con le dichiarazioni rese dai responsabili dei servizi educativi e scolastici relativamente alle prestazioni ricevute.

L'Aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Riccione, per tramite del Coordinamento Pedagogico, una relazione dettagliata di approfondimento qualitativo e quantitativo, contenente anche il numero di ore di formazione svolte da ciascun educatore e argomenti trattati, entro il 10 settembre di ogni anno sul servizio svolto nei servizi educativi e scolastici comunali e statali; entro il 30 settembre sul servizio svolto nei centri ricreativi estivi.

L) Coordinamento del servizio e Raccordo con il Comune di Riccione e le Istituzioni Scolastiche

L'attività degli educatori sarà organizzata e coordinata da un Coordinatore nominato dalla Ditta aggiudicataria. Il Coordinatore dovrà avere titolo di laurea di secondo livello o di specializzazione in pedagogia o psicologia e almeno 2 anni di esperienza di coordinamento in servizi di integrazione scolastica di alunni diversamente abili o in servizi per disabili ovvero diploma di laurea e almeno 4 anni di esperienza di coordinamento di servizi di integrazione scolastica per alunni con disabilità.

In particolare spetta al Coordinatore:

- rapportarsi con la referente comunale del Tavolo di lavoro tecnico per l'integrazione (TLT) per quel che concerne lo svolgimento dell'attività operativa nell'esecuzione del servizio in oggetto;
- rapportarsi con il Servizio amministrativo (Ufficio Inclusione ed Integrazione sociale) per quel che afferisce gli aspetti amministrativo contabili del Settore Servizi alla Persona del Comune;
- rapportarsi con le figure referenti per l'inclusione per i servizi educativi e scolastici al fine di pianificare in modo mirato e puntuale lo svolgimento operativo dell'attività,
- monitorare la qualità dell'intervento attuato dagli operatori, vigilando il regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite dall'appalto stesso;
- garantire il raccordo con il servizio comunale preposto all'inclusione dei bambini con disabilità, con i Dirigenti Scolastici e gli operatori dei Servizi Socio-sanitari dell'AUSL Romagna;
- garantire la sostituzione del personale assente entro al massimo 1 ora dall'entrata in servizio dell'educatore;
- controllare il rispetto dell'orario di servizio di ciascun operatore;
- assicurare e predisporre tutti i supporti organizzativi e strumentali necessari a rendere operativo il personale;
- garantire la supervisione e il supporto tecnico e metodologico agli operatori in tutte le fasi dell'attività, anche attraverso la qualificazione delle competenze professionali e interventi di aggiornamento formativo;
- redigere n. 1 relazione sintetica qualitativa e quantitativa del servizio erogato presso ciascun plesso educativo/scolastico entro il primo quadrimestre di ciascun anno scolastico.

Il Coordinatore dovrà essere raggiungibile per comunicazioni durante tutta la fascia oraria di funzionamento delle attività scolastiche delle varie Istituzioni e sarà chiamato a fronteggiare i vari problemi di conduzione del servizio in oggetto.

Il Comune di Riccione intende perseguire ad un'evoluzione del concetto di integrazione scolastica ampliata al concetto di inclusione sociale, considerata come adattamento reciproco, ambiente – soggetto con disabilità, di un processo di autonomia emancipatrice dove l'ambiente cambia per accogliere e rispettare effettivamente le differenze e garantire l'eguaglianza delle opportunità.

Negli ultimi anni molti sono stati i cambiamenti nel mondo scuola che si evidenziano come esigenze diverse anche in relazione all'inclusione dei bambini con disabilità per cui risulta necessario una riflessione condivisa al fine di migliorare i servizi resi.



Nel corso del tempo la complessità del Servizio assicurato dal Comune è aumentata in termini numerici e di conseguenza di carico gestionale, pertanto, in continuità con il concetto di evoluzione che in questi ultimi anni ha caratterizzato il Servizio stesso, si intende proseguire garantendo l'evoluzione del percorso di riflessione e studio già avviato nell'A.S. 2023-2024 per arrivare a sperimentare un modello di gestione del servizio di supporto "alternativo" a quello attualmente adottato, che sia più corrispondente ai cambiamenti del contesto di riferimento e utile a migliorare l'offerta del servizio.

Si chiede alla ditta affidataria la disponibilità ad avviare la sperimentazione, il monitoraggio e la verifica del modello alternativo che verrà proposto.

A sperimentazione avvenuta, il tavolo tecnico istituito a tal fine, valuterà e definirà le condizioni per l'applicazione del modello "alternativo" individuato e che l'aggiudicatario si impegnerà ad adottare a partire fin dall'A.S. 2025-2026.

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di **due anni** - anno scolastico 2024-2025 e anno scolastico 2025-2026, con possibilità di eventuale rinnovo, in forma espressa, **per un ulteriore anno** (anno scolastico 2026-2027). E' altresì prevista la facoltà di proroga tecnica del contratto per un massimo di 6 mesi (sei mesi), alle condizioni inizialmente pattuite o più favorevoli per il Comune Riccione e per il tempo strettamente necessario al conseguimento del nuovo servizio.

Decorrenza presunta: dal 02 settembre 2024 e scadenza nella prima decade del mese di settembre di ciascun anno scolastico.

Prima dell'inizio effettivo dell'anno scolastico 2024/2025, la ditta affidataria deve raccordarsi con il Comune di Riccione e le istituzioni Educative - Scolastiche interessate per programmare l'attività del supporto educativo.

ART 3 VALORE DELL'APPALTO

Il **valore complessivo biennale** a base d'asta stimato del presente appalto ammonta ad euro **769.600,00** iva esclusa, di cui euro 1.600,00 per i costi della sicurezza da interferenza.

Sono previste le opzioni come indicato al punto 3.3 del Disciplinare e nella tabella della sezione C Quadro Economico del presente capitolato.

Il **valore globale stimato** dell'appalto comprese le opzioni è pari ad € **1.507.400,00** al netto di Iva.

ART 4 RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare, nel corso della gestione del servizio, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati.

L'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllati e verificati dal Comune.

L'aggiudicatario si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione dei servizi affidati, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto, ivi compresi gli eventuali danni derivanti dal trattamento dei dati sensibili (privacy).

Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà il Comune da dette responsabilità, impegnandosi a tenere indenne il Comune da qualsiasi richiesta di risarcimento correlata al presente servizio dovesse pervenire agli stessi.



Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio in esame, di cui si richiede adeguata e formale prova, l'Affidatario dovrà stipulare:

Polizza RCT/O, ovvero Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro, con massimale per la Sezione RCT non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro.

La polizza dovrà riportare espressamente l'operatività delle garanzie per danni cagionati a terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto.

L'appalto e le relative attività dovranno essere espressamente richiamate.

Copia della polizza/e assicurativa dovrà essere presentata a l'Aggiudicatario prima della stipula del contratto.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti e non saranno opponibile al Comune.

Resta comunque ferma la totale responsabilità dell'appaltatore riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali sopra indicati e nella quale si espliciti espressamente che la polizza in questione copre anche la fornitura in esame alle condizioni sopra citate.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore dovrà depositare idonea garanzia fideiussoria definitiva ai sensi del D.M. 19.01.2018 n. 31. La stessa è resa ai sensi dell'art. 117 del Codice in favore dell'Ente.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Ente, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Ente qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Ente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito.

L'Ente ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato speciale, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi contrattuali.

Per quanto non previsto si applicherà l'art. 117 del Codice.

ART. 6 CONDIZIONI CONTRATTUALI

L'Aggiudicatario dell'affidamento si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con l'Amministrazione Comunale, secondo le modalità e le tempistiche stabilite.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente.



ART. 7 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

L'Amministrazione, entro i limiti e le condizioni stabilite dall'art. 120 del Codice e dall'art. 22 del Decreto MIT 7 marzo 2018, n. 49, può introdurre variazioni contrattuali e delle prestazioni richieste previa autorizzazione del RUP e su richiesta del DEC. Con riferimento alle modifiche di cui all'art. 120 comma 1, lett. e) si precisa che le modifiche non sostanziali sono consentite fino ad un massimo del 5% con riferimento all'importo contrattuale netto. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Aggiudicatario se non sia stata approvata dal RUP. Il corrispettivo dell'appalto verrà aggiornato, in seguito a motivata richiesta dell'Aggiudicatario (art. 120, co. 1 lett. a) del Codice), in sede di eventuale rinnovo, tenendo conto dell'indice ISTAT dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati", calcolato sulla variazione percentuale rispetto allo stesso mese (agosto) dell'anno precedente.

Nel caso sia necessario, l'importo contrattuale potrà essere aumentato per un valore complessivamente non eccedente il quinto d'obbligo (ex art. 120 c.9 del d.lgs 36/2023).

ART. 8 FINANZIAMENTO, PAGAMENTI E FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'importo oggetto dell'appalto trova la necessaria copertura finanziaria sulle risorse di bilancio del Comune di Riccione.

Il pagamento del corrispettivo dovuto sarà effettuato subordinatamente al riscontro, da parte del personale incaricato dell'amministrazione, della regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato, sulla base delle ore effettivamente svolte.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno addebitate mediante emissione di fatture elettroniche mensili corrispondenti al servizio svolto nel mese considerato.

Sulle fatture dovrà essere chiaramente indicato:

- a) il servizio a cui si riferiscono
- b) le ore effettivamente prestate suddivise per istituzione scolastica, plesso e grado scolastico
- c) il Codice Identificativo di Gara e c/c dedicato ai fini della tracciabilità – **C.I.G.**
- d) il Codice Univoco dei Servizi Sociali del Settore Servizi alla Persona è **Area Sociale 015HQS**

Alla fattura elettronica dovrà seguire un prospetto mensile indicante le ore effettuate per ciascun utente, con indicata la tipologia di prestazione, sottoscritto dall'operatore e debitamente controfirmato dall'Istituzione Scolastica.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Riccione Viale Vittorio Emanuele II, 2 – 47838 Riccione (Rn) P.IVA 00324360403. Il pagamento avverrà, a norma di legge, entro 30 gg. dalla data di ricevimento delle fatture stesse.

In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità, che modifica il D.P.R.633/72 introducendo l'art. 17-ter, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario. Il Comune perciò pagherà al fornitore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario. Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15 al 31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario. L'eventuale importo per gli interessi di mora sarà determinato in base al tasso di riferimento BCE, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cui verrà aggiunta una maggiorazione di 8 (otto) punti percentuali. Sono a carico dell'impresa le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

ART. 9 OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO - RESPONSABILITÀ

L'Aggiudicatario è obbligato a:



- a. garantire il regolare e puntuale adempimento del Servizio secondo quanto stabilito dall'Amministrazione, dal presente Capitolato Prestazionale, dall'offerta tecnica che costituirà parte integrante del contratto;
- b. uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso;
- c. rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'affidatario per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune di Riccione, né titolo al risarcimento danni;
- d. stipulare apposite polizze assicurative con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO), ed infortuni, per garantire idonea copertura agli operatori, agli utenti e a terzi, per danni o infortuni che possano occorrere a chiunque, nello svolgimento dell'attività oggetto dell'affidamento. L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni da risarcire, non fosse adeguato, l'Aggiudicatario risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all'Aggiudicatario;
- e. garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio nel rispetto di tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati personali nel rispetto delle norme del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) attuato nell'ordinamento interno con D.Lgs. 18/05/2018 n. 51.
- f. L'Aggiudicatario solleva l'Amministrazione da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali. Il Comune di Riccione è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto del presente affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

Inoltre l'Aggiudicatario è obbligato a:

- a. comunicare, entro la data di avvio di ogni anno scolastico (prima settimana di settembre), i nominativi degli operatori assegnati per ciascun bambino, con relativa qualifica, esperienza professionale e con dichiarazione del legale rappresentante attestante per ogni operatore il possesso dell'immunità da condanne penali o carichi penali pendenti o stativi all'assunzione nella pubblica amministrazione, dichiarando che gli operatori non si trovano nella situazione indicata negli artt. 5 e 8 della legge n. 38/2003 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet" e non sussistano condanne per taluno dei reati previsti agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale;
- b. rispettare l'obbligo relativo all'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale che il datore di lavoro deve richiedere quando impiega persone per lo svolgimento di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati previsti agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale;
- c. mantenere in servizio il personale concordato e provvedere con tempestività, alla sostituzione del personale assente;
- d. garantire la stabilità del personale utilizzato nel corso dell'anno scolastico per almeno il 90% e assicurare all'inizio dell'anno scolastico dell'eventuale rinnovo di contratto la continuità degli



- educatori utilizzati l'anno precedente per almeno il 75%, salvo dimissioni del dipendente o richieste specifiche del Comune di Riccione;
- e. farsi carico della formazione professionale permanente specifica degli educatori impiegati garantendo la loro partecipazione a momenti formativi organizzati autonomamente o proposti da altri enti accreditati;
 - f. presentare una relazione sintetica annuale del servizio svolto nell'anno scolastico;
 - g. partecipare ai tavoli di lavoro e a contribuire alla elaborazione di modelli di gestione del servizio "alternativi" a quello attualmente adottato, che siano più corrispondenti ai cambiamenti del contesto di riferimento e utili a migliorare l'offerta del servizio dando disponibilità a sperimentare l'eventuale modello elaborato e condiviso.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Ente.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Ente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Ente, nonché a dare immediata comunicazione all'Ente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Ente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione Comunale procede a verifiche anche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- verifiche dei risultati conseguiti dal servizio oggetto di gara e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite;
- verifiche operative, con il coinvolgimento diretto dell'Impresa, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impegnati dall'Aggiudicatario del servizio, in termini di efficienza ed efficacia;
- verifiche disposte in qualsiasi momento allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'Aggiudicatario.

ART. 11 SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Aggiudicatario si impegna altresì all'applicazione del contratto nazionale di lavoro e di eventuali contratti integrativi ed al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei dipendenti e/o dei soci lavoratori.



ART. 12 PENALITA'

L'impresa Aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente capitolato. Per violazione di tutti gli obblighi dell'Aggiudicatario derivanti dal presente capitolato e in caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio l'Amministrazione ha facoltà di procedere all'applicazione delle penalità sotto riportate. L'applicazione delle penalità deve essere preceduta da regolare contestazione di inadempienza a firma del Dirigente del Settore Sociale e trasmessa a mezzo PEC all'Aggiudicatario per le sue eventuali controdeduzioni, da rendersi in ogni caso entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, l'Amministrazione Comunale provvederà ad applicare le penalità.

Le penalità previste sono le seguenti:

- a) 0,3x1000 (zerovirgolatremille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata lavorativa non erogata da almeno il 10 % (diecipercento) del personale;
- b) € 100,00 - per mancato rispetto degli orari di servizio del personale;
- c) € 200,00 - per ogni giorno di mancata sostituzione dell'educatore nei termini previsti;
- d) € 350,00 - per ogni giornata di erogazione di servizio con personale non idoneo;
- e) € 500,00 - per mancato mantenimento delle percentuali di stabilità del personale utilizzato nel corso dell'anno scolastico (90%) e di continuità all'inizio del successivo anno scolastico (in caso di rinnovo del contratto) degli educatori utilizzati l'anno precedente (75%), salvo dimissioni del dipendente o richieste specifiche del Settore Sociale;
- f) € 500,00 - per l'ipotesi di cambio del coordinatore referente non giustificato da richiesta di sostituzione da parte del Comune, dimissioni dell'interessato o interruzioni legittimate dal CCNL.

L'Amministrazione, inoltre, applicherà una penale di € 500,00 per ogni comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, (alunni, familiari, personale scolastico). Tale penale viene applicata nel caso in cui l'Aggiudicatario, avvisato dal Settore Servizi alla Persona sul comportamento scorretto riscontrato, non prenda adeguati provvedimenti in merito. Inoltre è dovuta la sostituzione definitiva dell'educatore, su richiesta scritta del Dirigente del Settore Servizi alla persona, nel caso in cui il comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente, si ripeta per più di una volta. La non sostituzione del personale, entro 5 giorni dal secondo accertamento, comporta una penale di 600,00 euro per ogni giorno di mancata sostituzione.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Ente provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel capitolato tecnico, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05% (zerovirgolazerocinqueper mille) e il 5% (cinqueper cento) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

In ogni caso il monte penali irrogato non potrà superare il limite massimo del 10% del corrispettivo contrattuale, pena la risoluzione del contratto.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto in generale dal Codice e dal Codice Civile in caso di inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 122 del Codice costituiscono motivo di risoluzione dell'accordo quadro e dei singoli contratti attuativi i seguenti casi:

- 1) modifica sostanziale del contratto o superamento di soglie che, ai sensi dell'art. 120 del Codice avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto;
- 2) l'appaltatore si è trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94 comma 1 del Codice;
- 3) grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice;



- 4) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice;
- 5) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- 6) grave inadempimento in merito all'attuazione del progetto di assorbimento del personale presentato;
- 7) verificarsi, da parte dell'appaltatore in un trimestre, di 5 gravi inadempienze o gravi negligenze verbalizzate, riguardanti gli obblighi contrattuali;
- 8) grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale;
- 9) abbandono dell'appalto, salvo che per i casi di forza maggiore;
- 10) quando la Ditta Aggiudicataria si renda colpevole di frode o in caso di fallimento;
- 11) quando ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente, per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al presente capitolato;
- 12) ogni altra ipotesi espressamente prevista nel presente documento.
- 13) ogni altra inadempienza qui non contemplata ed ogni altro fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile

Integra grave inadempimento di cui al n. 5 del presente articolo, l'applicazione di penali di cui all'art. 12 del presente capitolato che, sommate, superino il 10% dell'importo totale del contratto.

Nei casi di cui ai punti 5, 6 e 7, il RUP formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni, per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

Nei casi previsti dal presente articolo, la ditta incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Committente, oltre al risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'appaltatore, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Art. 14 RECESSO

Il recesso è disciplinato dall'art. 123 del Codice.

ART. 15 DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 TUTELA DELLA PRIVACY

Al momento della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, la Ditta aggiudicataria verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati personali dal Comune di Riccione. Il Responsabile del trattamento, che deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare. L'art. 28, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679 impone che i trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento. La nomina è da intendersi valida per tutta la durata del contratto principale relativo al servizio oggetto dell'affidamento che vincoli la Ditta aggiudicataria al Titolare del trattamento. La Ditta aggiudicataria sarà nominata Responsabile del trattamento dei dati degli utenti che saranno raccolti e trasmessi dal Comune di Riccione in qualità di Titolare del trattamento.

ART. 16 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO



Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 119 c. 1 del D.lgs. 36/2023.

ART. 17 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Al fine inoltre di garantire per le pari opportunità di genere, l'aggiudicatario si dovrà impegnare, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto, e compatibilmente con l'effettiva reperibilità sul mercato, ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato per l'esecuzione del contratto è riportato nell'allegato 1 al presente Progetto.

ART. 18 NORME SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Operatore Economico che risulterà affidatario sarà tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.e.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto (**Codice Identificativo di Gara**).

L'aggiudicatario avrà l'obbligo, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e s.m.i. di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 del medesimo art. 3, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'aggiudicatario provvede altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'Amministrazione Comunale, in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori, verificherà l'assolvimento da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 19 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Prestazionale, nel Disciplinare di Gara e nel successivo contratto, le parti faranno riferimento per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile e a quelle vigenti in materia di forniture di beni e pubblici servizi.

ART. 20 - SPESE DI CONTRATTO E REGISTRAZIONE

Con l'Aggiudicatario verrà stipulato regolare contratto in forma elettronica con atto pubblico informatico



ai sensi art. 18 del D.Lgs.36/2023. Tutte le spese nessuna esclusa, nonché altra spesa accessoria e conseguente, immediate e future inerenti la stipula del citato atto, sono a carico dell'Aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa.

ART.21 . DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) dell'Emilia Romagna entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Stazione Appaltante, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Rimini (RN).



SEZIONE C – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E QUADRO ECONOMICO

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il punteggio è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica

N	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX
VALORI, ORGANIZZAZIONE E PROFESSIONALITÀ AZIENDALE						
1	ORIENTAMENTO TEORICO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA	3	1	Sarà valutato in termini sia dei valori e fondamenti pedagogici dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata che l'approccio teorico e metodologico per il perseguimento dell'efficacia e dell'appropriatezza degli interventi	3	
2	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	13	2.1	- Organizzazione del servizio	5	
			2.2	- Staff tecnico Sarà valutata l'esistenza e la composizione di uno staff tecnico stabile dedicato alla progettazione e alla realizzazione di attività formativa;	5	



				<p>- Capacità di studio, ricerca, documentazione e promozione della cultura dell'inclusione dei soggetti con disabilità – Sarà valutata la capacità di aver posto e di porre in essere strumenti operativi di studio, ricerca, documentazione, promozione della cultura dell'inclusione dei soggetti con disabilità in forma autonoma e/o convenzionata (gli strumenti devono essere già operativi) e forme di coinvolgimento delle famiglie.</p>	3	
3	<p>PROFESSIONALITA' DEGLI EDUCATORI OFFERTI / IMPIEGATI NEL SERVIZIO OGGETTO DI GARA</p>	24	3.1	<p>- professionalità specifiche nel settore di gara Sarà valutato il numero degli educatori con specializzazione formativa in relazione alle diagnosi funzionali indicate nella tabella di cui all'art. 1 "Contesto di riferimento" della Sezione A - Relazione Tecnica illustrativa del contesto. Il punteggio verrà così attribuito: 0,20 punti per ogni educatore in possesso di n. 1 specializzazione formativa; saranno considerati fino ad un massimo di 10 educatori (max 2 punti); 0,40 punti per ogni educatore in possesso di n. 2 o più specializzazioni formative; saranno considerati fino ad un massimo di 5 educatori (max 4 punti);</p>	6	
			3.2	<p>- professionalità degli operatori offerti Sarà valutato il numero degli educatori con almeno 5 anni di esperienza professionale nelle attività oggetto di gara.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ da 4 a 8 educatori = Punti 5 ▪ da 9 a 13 educatori = Punti 8 ▪ da 14 a 17 educatori = Punti 10 	10	



				<p>- Formazione staff tecnico e operatori coinvolti nel servizio</p> <p>Sarà valutato il progetto di formazione almeno biennale rispetto a temi educativi afferenti alla fascia di età 2-6 anni e problematiche connesse all'inclusione, in relazione al numero di-corsi/aggiornamenti, tipologie di tematiche da affrontare ed esperti formatori coinvolti</p>	8	
PROGETTO						
4	VALIDITÀ' DEL PROGETTO IN RELAZIONE :	35	4.1	- all'espletamento delle attività previste in rapporto alle capacità organizzative, alla concreta attuabilità, alle risorse e mezzi impegnati, alle innovazioni e alle strategie e dispositivi per la migliore qualità del servizio da erogare in rapporto agli utenti e in accordo con quanto previsto dal Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica.	12	
			4.2	- alle modalità con cui l'Impresa intende provvedere alla selezione del personale, alla riduzione del turn-over	6	
			4.3	- alla tipologia di disabilità che si è in grado di assistere con professionalità specifiche come segue (Max 4 punti) : - da 1 a 2 tipologie - (Max Punti 2) - uguale o superiore a 3 tipologie - (Max Punti 4)		4
			4.4	- all'ampliamento del progetto con attività da realizzarsi tramite modalità innovative e sperimentali con l'obiettivo dell'inclusione scolastica e dello sviluppo di competenze relazionali e dell'autonomia.	3	
			4.5	- alla messa a disposizione di strumentazioni, ausili facilitatori per la riduzione del deficit e tecnologie per il potenziamento dell'efficacia degli interventi educativi.	2	
			4.6	- all'organizzazione di attività di supervisione ai casi e di affiancamento agli operatori di supporto per la predisposizione e stesura dei PEI	8	



PROPOSTA MIGLIORATIVA/INNOVATIVA	5	5.1	Proposta di nuovo modello gestionale innovativo alternativo che sarà valutato sulla base della fattibilità sostenibilità e sulla coerenza con i bisogni e anche l'orientamento teorico pedagogico.	5
Totale	80			

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico: Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **45** punti su 80 punti per il punteggio tecnico complessivo.

Quadro economico

Ai fini dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad **€ 1.507.400 al netto di Iva e/o** di altre imposte e contributi di legge, di cui 1.600,00 per gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e con le sotto indicate opzioni, come segue:

A Importo a base di gara	768.000,00
B Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (800,00 euro anno)	1.600,00
Importo complessivo (A+B)	769.600,00

Sono previste le seguenti opzioni

Importo per l'opzione di rinnovo 12 mesi	384.800,00
Importo per l'opzione di proroga 6 mesi	192.400,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	153.600,00
Revisione prezzi	7.000,00
Valore globale stimato	1.507.400,00

Il costo della manodopera, ex art. 41, comma 14 del Codice, è stimato in euro 729.370,25 importo biennale calcolato sulla base dei seguenti elementi:

- personale potenzialmente necessario per l'espletamento del servizio (anche sulla base dell'attuale gestione del servizio);
- CCNL generalmente applicati nel settore (CCNL cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo), in base al costo orario per tipo di figura professionale e livello;
- Costo medio orario del personale dipendente di cui alle Tabelle Ministeriali.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo)

Gli importi sono al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante

L'importo deve intendersi come presunto e le eventuali opzioni e variazioni nei limiti previsti agli artt. 3 e 7 non potranno costituire per l'Appaltatore motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna. La Stazione appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo massimo che è



meramente presuntivo. L'Appaltatore, per contro, è vincolato all'esecuzione dei servizi in base al presente Capitolato e all'offerta presentata.

Il Dirigente del Settore
Servizi alla Persona e alla Famiglia
Socialità di Quartiere
Dott.ssa Laura Rossi

L'Operatore Economico
Per accettazione _____



Allegato 1 Elenco dipendenti aggiornato a gennaio 2024

Personale impiegato nell'Attività di supporto educativo-assistenziale a favore di bambini con disabilità residenti nel comune di Riccione.						
N. dipendenti infanzia	Monte ore settimanale	CCNL applicato	Qualifica	Livello retributivo	Scatti anzianità	Assunzioni L 68/1999
educatrice	25	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore professionale	D2	1	
educatrice	20	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore professionale	D2	5	
educatrice	30	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore professionale	D2	0	
educatrice	20	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore professionale	D2	2	
educatrice	20	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore professionale	D2	1	
educatrice	35	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore professionale	D2	0	
educatrice	25	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore	D1	0	
educatrice	20	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore	D1	0	
educatrice	18	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore professionale	D2	4	



educatrice	20	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore	D1	0		
educatrice	15	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore	D1	0		
educatrice	18	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore	D1	0		
educatrice	20	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore professiona le	D2	0		
educatrice	20	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore professiona le	D2	4		
educatrice	15	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore professiona le	D2	1		
educatrice	18	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore professiona le	D2	0		
educatrice	33	Cooperative del settore socio - sanitario assistenziale - educativo	educatore professiona le	D2	0		



Allegato 2

Linee Guida allegate alla Deliberazione Commissariale con i poteri di della Giunta Comunale n. 9 del 19/06/2023

Indirizzi per un approccio inclusivo in una scuola organizzata "per tutti e per ciascuno".

L'idea che una scuola di qualità debba porre al centro della propria attenzione le esigenze diversificate di tutti gli allievi, nel rispetto del principio di pari opportunità e di partecipazione attiva di ognuno, si è andata sviluppando in maniera sempre più decisa alimentando la ricerca di un orientamento educativo capace di includere tutti.

Non più, quindi, una scuola organizzata per soddisfare le richieste degli allievi "normali", ma un sistema educativo che cerca di intercettare le differenze e le specificità di ognuno.

1. In riferimento alle disabilità la scuola assume il modello in base al quale tutti i bambini sono speciali e il bambino con disabilità entra nella comunità a pieno titolo, al pari di tutti gli altri. Un modello che sollecita un percorso di accoglienza e rivisitazione del contesto-scuola per costruire percorsi educativi 'sintonizzati' sulle competenze dei bambini e sui loro ritmi di apprendimento che non escludano la relazione con il gruppo, ma che invece la rafforzino.
2. L'approccio inclusivo è una condizione che riguarda tutto il personale anche chi non ha in carico un bambino con disabilità, poiché prima di essere una modalità di approccio, l'inclusione è una forma mentis.
3. La predisposizione di contesti educativi inclusivi deve avvenire attraverso la progettazione sviluppata all'interno del team docenti o del consiglio di classe e che riguarda la condivisione dell'approccio didattico, delle procedure di valutazione, del setting organizzativo, della progettazione di curricoli inclusivi.
4. La didattica adottata fa riferimento a metodologie inclusive in base alle quali: è facilitata l'attività in gruppo finalizzata a promuovere forme di apprendimento cooperativo; è prevista l'attività di tutoring; vengono proposte attività finalizzate allo sviluppo di competenze socio-emotive.
5. La collaborazione tra il personale è un aspetto determinante ai fini dell'inclusione; essa deve puntare alla costruzione di una visione condivisa di "buona scuola", basata su valori comuni gradualmente scoperti e ricercati, su modalità di azione partecipate e chiaramente esplicitate.
6. Definire e promuovere percorsi di formazione continua ed integrata per tutto il personale che opera nel contesto scolastico (insegnante curricolare, insegnante di sostegno, supporto educativo) al fine di superare la tendenza a delegare a favore di un'assunzione di responsabilità condivisa.
7. La redazione del Piano Educativo Individualizzato costituisce un processo 'collegiale' che coinvolge tutto il gruppo degli operatori che hanno in carico il bambino; esso è strumento di progettazione e organizzazione.
8. Il supporto educativo viene svolto in modo corresponsabile con il personale docente, tramite la valorizzazione della sua presenza nei momenti di programmazione e verifica del PEI, della programmazione educativa, degli incontri con i professionisti ed operatori esterni alla scuola, in particolare per progetti educativi di formazione alle competenze della vita quotidiana, nei progetti alternanza scuola lavoro, nella definizione del progetto di vita.
9. La promozione di un clima positivo e favorevole della classe deve avvenire attraverso la cura della qualità e l'intensità delle relazioni che si vengono a determinare; lo stimolo all'apprendimento di tutti e di ciascuno; la modalità di conduzione e gestione della classe da parte del team docente-educativo.
10. La costruzione di contesti inclusivi può avvenire solo attraverso un lavoro di rete, cioè con un integrato coinvolgimento delle famiglie e di tutte le istituzioni interessate.



11. Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune.

12. Realizzare specifiche forme di monitoraggio dell'organizzazione e della prassi didattica finalizzate a promuovere contesti di apprendimento inclusivi per attivare processi di riflessione e contribuire alla progettazione e alla regolazione in itinere del progetto educativo della scuola e della classe.

13. Assegnare le risorse alla Istituzione scolastica in base a criteri condivisi che tengano conto prioritariamente della complessità degli alunni con disabilità, ma anche di altri parametri da considerare in modo condiviso (ad es. tempo scuola, aspetti comportamentali, documentazione relativa alla pregressa esperienza scolastica, ecc) per una gestione più razionale, finalizzata e congruente con quanto definito nelle linee di indirizzo.